

NUOVO LIBRO OLSCHKI

# Cinque dialoghi sull'amor ferito

*Sergio Givone, filosofo italiano e professore di Estetica alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze, assessore alla Cultura del Comune con la Giunta Renzi, torna il libreria con una nuova fatica letteraria*

di Alfredo Lissoni - 8 Giugno 2016 alle 08:02



Sergio Givone accanto all'attore Gabriele Lavia (a destra). Foto ANS

Ci sono momenti alti, nella storia delle idee, momenti cruciali da cui viene non poca luce su di essa, ma destinati a restare nascosti, se non a essere dimenticati. È accaduto che protagonisti della cultura filosofica, letteraria, e non solo – quali ad esempio Turgenev e Dostoevskij, Celan e Heidegger, e molti altri – **si siano incontrati, e scontrati, mettendo in gioco se**

**stessi e il senso della loro opera.** Di questi incontri-scontri sono rimaste solo poche tracce. È questo il succo del nuovo libro del professor Sergio Givone, *Luce d'addio. Dialoghi dell'amore ferito*, edito dalla fiorentina Olschki.

L'Autore ne presenta qui una ricostruzione punto per punto, parola per parola, proponendo al lettore cinque dialoghi in grado di restituire tutto lo spessore di avventure intellettuali e artistiche che ancora ci coinvolgono per la loro sorprendente capacità di durare nel tempo oltre che di evidenziarne i paradossi e le contraddizioni. **Si tratta dunque di un libro alquanto singolare** e fuori del comune, che si situa fra saggistica e narrativa in una dimensione ancora largamente inesplorata.

Sergio Givone (1944) è **professore emerito di Estetica all'Università di Firenze.** Ha insegnato nelle Università di Perugia e di Torino ed è stato Humboldt-Stipendiat presso l'università di Heidelberg. Tra le sue pubblicazioni, alcune delle quali tradotte in francese, spagnolo, tedesco e catalano: *Hybris e melancholia*, Mursia, Milano 1974; *William Blake*, Mursia, Milano 1978; *Dostoevskij e la filosofia*, Laterza, Roma-Bari 1986; *Disincanto del mondo e pensiero tragico*, Il saggiatore, Milano 1988; *Storia del nulla*, Laterza, Roma-Bari 1995; *Metafisica della peste*, Torino, Einaudi 2012. È autore anche di tre romanzi, tutti pubblicati da Einaudi: *Favola delle cose ultime*, 1998, *Nel nome di un dio barbaro*, 2002 e *Non c'è più tempo*, 2008.